CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE DI ARONA

Arona, 7 Aprile 2014

Con l'esame del 22 marzo 2014 si è concluso il percorso formativo per 30 persone che diventano, di fatto e di diritto, NUOVI VOLONTARI DELLA CRI abilitati all'EMERGENZA e che presteranno il loro servizio presso il COMITATO DI ARONA. Con la "cerimonia della consegna degli attestati" che si è tenuta giovedi 3 Aprile, il presidente Michele Giovannetti, il delegato Area 1 (responsabile dei servizi) Nereo Turato ed il gruppo dei formatori di Arona hanno avuto l'opportunità di augurare a questi 30 nuovi "colleghi " di poter continuare la loro avventura con lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo che li hanno accompagnati in questi tre mesi di formazione. Logicamente il ringraziamento e la menzione del presidente non si è fermata alle persone che hanno completato il percorso formativo e che adesso potranno uscire sui mezzi di emergenza, ma ha coinvolto tutti coloro i quali, pur "fermandosi" prima dell' abilitazione all'emergenza, hanno deciso di offrire il loro contributo partecipando al corso di accesso e che ora "lavorano" al centralino, nei servizi sociali, negli accompagnamenti sanitari ed in un'altra moltitudine di servizi che il comitato quotidianamente compie.

CRI ARONA è lieta inoltre di informare che, a partire dal mese di Aprile, ogni mezzo di soccorso (anche le ambulanze senza medico a bordo) saranno dotate di un presidio di DEFIBRILLAZIONE SEMIATUOMATICO e di personale abilitato al Suo utilizzo in base al programma stabilito con il decreto Balduzzi.

Grazie ad una accordo con FESTITALIA "centro di formazione regionale "in breve tempo tutto il personale del locale comitato CRI è stato sottoposto a corso abilitativo e certificato in modo da rendere più efficiente ed efficace l'intervento di ogni mezzo di soccorso.

La comprovata efficacia della defibrillazione, se applicata in tempi ristretti, rende apprezzabile una sempre maggiore diffusione di questi presidi salvavita dal costo sempre più "ragionevole" e dal FACILE ED INTUITIVO UTILIZZO.

Poiché i risultati migliori si ottengono se si riesce ad applicare la "scarica" entro 4 – 5 minuti dall'arresto cardiaco improvviso, ecco che è assolutamente auspicabile una massiva diffusione del presidio in luoghi ad alta frequentazione (supermercati, centri commerciali, multisala, campeggi) oltre ai campi sportivi dove, sempre in ossequio al decreto Balduzzi, presto DOVRANNO essere presenti e disponibili.

Più defibrillatori ci saranno sul territorio e più persone sapranno utilizzare un defibrillatore, maggiori saranno le probabilità di poter intervenire in maniera vincente nei confronti di un problema cardiaco di origine elettrica nei primissimi minuti dalla sua insorgenza.

Per ottenere l'abilitazione all'uso del defibrillatore NON OCCORRE AVERE CONOSCENZE DI PRIMO SOCCORSO O ESSERE SANITARI; viene svolto un corso di 4 ORE durante il quale si apprendono le prime nozioni di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree sia nell'adulto che nel bambino e poi, con addestramento pratico sui manichini si acquisisce manualità sulle manovre "studiate" e sull'uso del defibrillatore semiautomatico.

CRI Arona sarà lieta di fornire supporto logistico e materiale a chi fosse interessato all'argomento ed alla diffusione dei DAE.

Delegato Area 6
Luca Lombardi